

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTO** il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6, di approvazione del Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

**VISTA** la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

**VISTO** il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** il D.A. n. 386 del 22 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.A. n. 1145 del 4.6.2014 di modifica del comma 1 lett. a) art. 2 del predetto D.A. n. 386 che introduce tra i soggetti cui attribuire incarico di Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. anche gli Istruttori Direttivi del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, in ragione delle conoscenze acquisite e maturate;

**VISTO** l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 190/2012, relativamente al divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito di una durata non superiore ad un anno;

**VISTA** la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici, in considerazione della loro natura eccezionale;

**VISTO** il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.P. n. n. 92/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015 con il quale è stata approvata la fusione dell'IPAB "Educandato Regina Elena" e Conservatori Raggruppati "S. Casa della Grazia, Vergini al Borgo e S. Vincenzo dei Paoli" di Catania in un unico Ente denominato "Educandato Regina Elena", e la contestuale modifica dello Statuto del nuovo Ente scaturente dalla fusione degli Enti predetti nell'ottica di una valutazione complessiva e aggiornata del riordino di riforma del settore;

VISTO l'art. 8 del nuovo Statuto dell'IPAB "Educandato Regina Elena" di Catania, approvato con D.P. n. 92/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015, il quale prevede che la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri tutti nominati con decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, su designazione, rispettivamente:

n° 2 dell'Assessore Regionale della famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro;

n° 1 del Sindaco del Comune di Catania, scelto tra esperti nel settore della Pubblica Amministrazione;

n° 1 da S.E. Arcivescovo di Catania;

n° 1 dal Prefetto di Catania, con comprovata esperienza nel settore delle attività istituzionali che l'ente persegue.

Il consiglio elegge al suo interno il Presidente a maggioranza assoluta di voti e dura in carica cinque anni.

VISTO il D.A. n. 2049/Serv. 7 del 4.9.2015 con il quale l'Ing. Gaspare Maggio, Dirigente Regionale del D.R.T. , è stato nominato Commissario Straordinario della predetta IPAB per la durata di mesi tre;

RILEVATO che il predetto incarico di Commissario Straordinario dell'Ing. Gaspare Maggio è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

VISTE le note prot. nn. 23153 del 29.6.2015, 23309 del 30.6.2015, 41521 e 41532 entrambe del 9.12.2015, con le quali gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a rendere le designazioni di propria competenza ai fini della ricostituzione dell'Organo di ordinaria amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 52980 del 2.10.2015, con la quale la Prefettura di Catania ha designato il Dott. Francesco Pirruccio, nato a Catania il 19 giugno 1962, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta;

VISTA la relazione del Commissario Straordinario datata 2.12.2015, nella quale vengono evidenziate criticità che determinano difficoltà nell'attività istituzionale dell'Ente;

RITENUTO che nelle more dell'acquisizione delle designazioni dei componenti statutariamente previsti, ai fini della ricostituzione dell'Organo ordinario di Amministrazione, si rende comunque necessario assicurare la gestione dell'Ente, tramite la nomina di un Commissario Straordinario;

## DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. VIZZI GIUSEPPE con la qualifica di FUNZIONARIO è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "Educandato Regina Elena" di Catania per la durata di mesi DUE dalla data di notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione della medesima IPAB.

ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 Ipab della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attività svolta.

ART.5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li 30 DIC 2015

L'ASSESSORE  
On.le Giuliana Antonello Micciché

